



fondo
sociale europeo

Allegato 4



AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE
BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A COPERTURA DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE
SOSTENUTE E DOCUMENTATE, FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO IN TIROCINIO DI SOGGETTI IN
CONDIZIONE DI SVANTAGGIO OCCUPAZIONALE IN PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ DI CUI AL BANDO
"AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ
(PPU)", IN ATTUAZIONE DELL'ATTO DI PROGRAMMAZIONE APPROVATO CON
D.G.R. N. 24-3940 del 19 settembre 2016 e s.m.i.

2° Sportello

Allegato A) alla deliberazione della G.C. n. 33 del 8/2/2018



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 2 di 7

FINALITÀ E SINTESTI DELL'INTERVENTO

Con il presente Avviso pubblico il COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE intende selezionare uno o più partner per la realizzazione del progetto di pubblica utilità (PPU) denominato VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E URBANISTICO DEL COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE.

Il PPU sarà realizzato dal/dai soggetto/i attuatore/i individuato/i mediante **l'inserimento in tirocinio** di persone selezionate dal Centro per l'Impiego competente territorialmente tra i seguenti destinatari:

- a) **soggetti in carico ai Servizi Socio-Assistenziali**, classificati come particolarmente svantaggiati e in gravi condizioni economiche. Tra i soggetti segnalati possono essere ammessi alla misura anche coloro che sono inseriti nel Programma di Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA);
- b) **disoccupati/inoccupati da almeno 12 mesi**.

Il soggetto attuatore è tenuto ad inserire in tirocinio esclusivamente i soggetti individuati dal Centro per l'impiego anche nel caso in cui, a seguito di motivata richiesta e successiva autorizzazione del Settore Lavoro della Regione Piemonte, si dovesse procedere alla sostituzione del tirocinante nel corso di attuazione del Progetto. Si precisa, inoltre, che i destinatari potranno essere scelti in maniera privilegiata, se richiesto dal soggetto proponente (cioè la pubblica amministrazione capofila del partenariato), tra i residenti del comune in cui si svolge l'attività lavorativa del progetto.

Il PPU è finanziato per l'80% dei costi ammissibili dalla Regione Piemonte.

Il restante 20% sarà cofinanziato per l'intero importo da COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE

Il cofinanziamento è destinato alla copertura di costi sostenuti per la realizzazione del progetto ed è soggetto a rendicontazione. Eventuali costi che non saranno riconosciuti perché considerati "non ammissibili", ridurranno la quota di finanziamento a carico della Regione Piemonte per l'importo corrispondente ai costi non riconosciuti.

SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Possono presentare domanda in risposta al presente Avviso pubblico soggetti singoli o in raggruppamento temporaneo appartenenti alle seguenti categorie:

- a) imprese¹;
- b) cooperative sociali;
- c) cooperative di produzione lavoro;
- d) associazioni;
- e) fondazioni;
- f) consorzi;
- g) gruppi cooperativi.

Tali soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere la sede legale o un'unità locale nel territorio della Regione Piemonte;
2. disporre di idonea attrezzatura per lo svolgimento delle opere e/o dei servizi di pubblica utilità loro assegnati;

¹ Ai fini del presente bando, si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 3 di 7

3. essere strutturati a livello organizzativo per lo svolgimento dei progetti di pubblica utilità loro assegnati;
4. assicurare ai destinatari:
 - gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro (possono essere previste, oltre alla formazione sulla sicurezza obbligatoria, anche altre iniziative formative di tipo professionalizzante o servizi al lavoro a vantaggio del/i destinatario/i coinvolto/i);
 - il tutoraggio/coordinamento dei tirocinanti nello svolgimento delle attività lavorative;
5. essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO A CUI IL PPU RISPONDE E DELLE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PPU

Il fabbisogno è triplice e risponde in primo luogo all'esigenza di attivare politiche del lavoro attive e preventive per sostenere soggetti fragili in un momento di particolare crisi occupazionale. In secondo luogo nasce dall'esigenza di integrazione di richiedenti protezione internazionale, titolari di status di rifugiato (ai sensi del dpr n.21\2015) e titolari di permesso di soggiorno per motivi umanitari (ai sensi del d.lgs. 286\1998) ospitati nel comune di Rivarolo Canavese, attraverso l'attuazione di tirocini che consentano di professionalizzare e integrare gli ospiti nella realtà socioeconomica del comune. D'altro canto il progetto risponde all'esigenza della amministrazione pubblica di strutturare un progetto di intervento che valorizzi il contesto ambientale e paesaggistico del comune di Rivarolo Canavese.

Il settore di intervento prescelto è quello della valorizzazione del patrimonio ambientale e urbanistico, con interventi straordinari di valorizzazione del patrimonio pubblico urbano, extraurbano e rurale, anche edilizio, compresa la relativa manutenzione.

Si prevede dunque di realizzare interventi di interesse generale in modo straordinario rispetto alle consuete attività di manutenzione del contesto urbano ed extraurbano che le risorse umane in forza al comune consentono.

Il percorso di tirocinio, oltre all'attenuamento del disagio sociale ed economico derivante dalla disoccupazione, potrà favorire l'acquisizione di competenze e esperienze in attività temporanee o straordinarie per opere di pubblica utilità, al fine di migliorare la qualità dell'ambiente e degli spazi urbani (pulizia, manutenzione e ripristino di aree verdi e boscate, sentieri, vie d'accesso e/o di transito, elementi strutturali e architettonici, idrografia secondaria).

L'attività svolta dai lavoratori nel Progetto di Pubblica Utilità, sinteticamente consisterà in:

- interventi di manutenzione, pulizia e cura di aree boscate, aree verdi, parchi gioco
- verniciatura di ringhiere, staccionate, cancellate relative ad immobili di proprietà pubblica
- piccole manutenzioni di edifici pubblici e di strade
- posa e rimozione di transenne per lo svolgimento di manifestazioni di carattere pubblico
- interventi di pulizia, manutenzione o ripristino di sentieri, vie d'accesso e/o di transito, idrografia secondaria
- collaborazione con il personale dei comuni partecipanti per lo svolgimento di attività di manutenzione, pulizia e cura del territorio
- altre opere e servizi di pubblica utilità, sulla base delle esigenze dei comuni

L'aspetto innovativo del progetto è quello che punta sull'integrazione, inserendo nel medesimo gruppo di lavoro disoccupati, soggetti seguiti dai servizi sociali e stranieri rifugiati, evitando così processi di ghettizzazione con la creazione di progetti esclusivamente dedicati agli stranieri, che non mettono in contatto i partecipanti con altri compagni di lavoro residenti nel comune.

Per realizzare le azioni di valorizzazione si prevede dunque di occupare come tirocinanti, nell'ambito dell'accordo con il soggetto attuatore previsto dal progetto PPU, N. 10 soggetti (3 disoccupati di lungo

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 4 di 7

periodo, 3 disoccupati seguiti dai servizi sociali, 4 richiedenti protezione internazionale e/o titolari di status di rifugiato e/o titolari di permesso di soggiorno per motivi umanitari. Al fine di integrare il più possibile i soggetti fragili sul mercato del lavoro favorendone la partecipazione ai progetti di pubblica utilità, non si prevede la richiesta di alcun titolo di studio o specializzazione.

Le attività si svolgeranno sul territorio del comune di Rivarolo Canavese.

L'orario previsto di lavoro sarà di 20 ore settimanali (4 ore al giorno per 5 giorni la settimana).

Si prevede l'inizio del Progetto l'11 giugno 2018 e la conclusione il 10 dicembre 2018 (6 mesi di attività).

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ

Il PPU che il/i soggetto/i attuatore/i intende realizzare, deve essere descritto nell'apposito "*Schema di Progetto di Pubblica Utilità*" di cui all'Allegato 6 al presente Avviso. Tale Schema si compone di due Sezioni:

SEZIONE A – CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE

- dati identificativi;
- descrizione delle attività analoghe con quelle previste dal PPU svolte negli ultimi 4 anni (servizi/opere realizzati, ecc.);
- indicare i progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati a cui il/i soggetto/i attuatore/i ha/hanno partecipato negli ultimi 4 anni.

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- descrizione puntuale delle attività previste;
- durata prevista per la realizzazione del Progetto (espressa in settimane)²;
- descrizione delle attrezzature messe a disposizione per la realizzazione del Progetto;
- numero di tirocinanti che si intende inserire nella squadra di lavoro del Progetto;
- numero di ore di impegno settimanale previste per ciascun tirocinante (minimo 20 ore settimanali);
- caratteristiche del/dei tutor del progetto dipendenti del soggetto attuatore che verranno coinvolti nel Progetto (allegare il curriculum del/dei tutor che si intende/dono inserire nel progetto con indicazione di eventuali esperienze pregresse di tutoraggio);
- caratteristiche del coordinatore/capo squadra previsto;
- descrizione delle misure previste a favore delle politiche di pari opportunità e non discriminazione: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- descrizione delle misure previste a favore dello sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente;
- ipotesi di pianificazione delle attività di progetto;
- piano economico del progetto suddiviso tra le diverse voci di spesa ammesse.

Ogni singolo progetto presentato può riguardare un unico ambito di intervento.

Il Piano economico riportato nel progetto è da considerarsi indicativo, nel senso che nel rispetto dei vincoli stabiliti dal Bando, sono ammesse modifiche in sede di attuazione del PPU.

² Si ricorda che il progetto deve avere una durata che deve essere compresa tra un minimo di 3 mesi e un massimo di 6 mesi.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 5 di 7

DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL PROGETTO

Il valore massimo di ciascun progetto è di € 150.000,00.

Sono ammissibili esclusivamente i costi sostenuti dal/i soggetto/i attuatore/i successivamente alla data di sottoscrizione dell'Atto di adesione e nel rispetto delle condizioni e dei limiti sotto indicati.

Per ciascun PPU presentato al finanziamento, potranno essere riconosciuti i costi sostenuti dal partenariato, sul **valore totale del progetto** (contributo a fondo perduto + cofinanziamento), nella seguente misura:

1. PPU che prevedono lo svolgimento delle attività di tirocinio non riguardanti attività in esterno a carattere edilizio e/o manutentivo di immobili e verde pubblico (c.d. attività in interno):
 - almeno il 70% deve essere destinata alla copertura delle indennità di tirocinio;
 - non oltre il 30% per gli altri costi di cui al punto 5 del Bando.
2. PPU che prevedono lo svolgimento del tirocinio riguardanti attività in esterno, rispetto alla sede del soggetto proponente, a carattere edilizio e/o manutentivo di immobili e verde pubblico (c.d. attività in esterno):
 - almeno il 70% deve essere destinata alla copertura del costo:
 - o delle indennità di tirocinio,
 - o del personale adibito alle attività di tutoraggio,
 - non oltre il 30% per gli altri costi di cui al punto 5 del Bando.

Nel caso di attività di tirocinio svolta **in esterno** sarà riconosciuto al soggetto attuatore il **50% della retribuzione lorda del personale**, dichiarato a progetto, impiegato nell'attività di tutoraggio a condizione che vengano inseriti in tirocinio **almeno 3 tirocinanti**.

Ai fini dell'esposizione dei costi sopra indicati effettivamente sostenuti sulla base dei costi reali, si deve fare riferimento a quanto previsto dal documento "*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della regione Piemonte*" approvate con Determinazione n. 807 del 15/11/2016.

Il soggetto attuatore può acquisire all'esterno, da soggetti terzi, i servizi formativi o al lavoro o gli altri eventuali servizi aggiuntivi previsti del progetto di pubblica utilità a vantaggio dei/delle lavoratori/trici destinatari/e.

Non è consentita la delega di attività.

Per approfondimenti su tali aspetti e per le indicazioni relative all'ammissibilità della spesa (principi generali, prova della spesa, classificazione dei costi diretti e indiretti) ed in generale per tutti gli aspetti di ordine amministrativo e contabile non definiti dal presente avviso, si rinvia al documento "*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della regione Piemonte*" sopra citate.

Le azioni previste dai PPU non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per la partecipazione all'iniziativa in oggetto in partenariato con COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE, redatta sui moduli messi a disposizione sul sito web all'indirizzo www.rivarolocanave.it, debitamente sottoscritta e corredata da tutti gli allegati obbligatori, deve pervenire entro il 19.02.2018, a

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 6 di 7

pena di esclusione, tramite raccomandata A/R o corriere espresso o con consegna a mano al seguente indirizzo:

COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE

Settore politiche sociali

Via IVREA 60 – 10086 RIVAROLO CANAVESE (TO)

Sono allegati obbligatori:

- fotocopia della carta di identità del sottoscrittore della domanda;
- scheda riguardante la proposta progettuale.

CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI

Le domande di contributo verranno valutate dal COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE, sulla base dei seguenti criteri e dei relativi punteggi fino ad un massimo di 100 punti:

Criterio	Punteggio max criterio
A) Capacità realizzativa dimostrabile negli ultimi 4 anni in attività analoghe a quelle previste dal PPU proposto	10
B) Partecipazione negli ultimi 4 anni a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati	10
C) Numero di tirocinanti assunti dal/dai soggetto/i attuatore/i negli ultimi 4 anni	10
E) Coerenza degli elementi che qualificano il progetto in termini di conoscenze e competenze professionali attivate e delle attrezzature messe a disposizione per il miglioramento dell'occupabilità delle persone inserite nel percorso di tirocinio.	10
F) Coerenza del percorso proposto rispetto ai possibili sbocchi occupazionali nel settore in cui si intende realizzare il tirocinio.	10
G) Sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente	10
H) Parità tra uomini e donne: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	10
I) Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto	30
TOTALE	100

INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

A conclusione del processo di valutazione, si procede alla pubblicazione della graduatoria delle proposte pervenute. Entro 7 giorni di calendario, l'Amministrazione convoca il soggetto vincitore della selezione per la definizione congiunta del percorso di presentazione del PPU alla Regione Piemonte nell'ambito degli sportelli previsti nonché le modalità di gestione dell'intervento.

REGIME FISCALE DELLE SOMME EROGATE

Relativamente all'inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate è necessario fare riferimento a quanto riportato nella sezione 10.3. "Gli aspetti fiscali e civilistici" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" sopra citato.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 7 di 7

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dei pagamenti da parte della Regione Piemonte a COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE verranno rimborsati al/ai soggetto/i attuatore/i individuato/i i costi da essi sostenuti secondo le seguenti modalità:

Saldo del 15% al termine del primo mese di attività
 Saldo del 15% al termine del secondo mese di attività
 Saldo del 15% al termine del terzo mese di attività
 Saldo del 15% al termine del quarto mese di attività
 Saldo del 15% al termine del quinto mese di attività
 Saldo del 25% al termine del sesto e ultimo mese di attività

Le anticipazioni, a favore dei soggetti privati titolari di progetti finanziati a valere sul FSE, sono effettuabili solo previa costituzione di garanzia fideiussoria così come indicato nella sezione 8.3 "La fideiussione" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" sopra citato.

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni o delucidazioni in merito al presente Avviso pubblico, si prega di contattare:

COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE – Uff Settore Politiche Sociali – Donatella Marino Tel 0124.454622
 E-mail donatella.marino@rivarolocanavese.it

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, la pubblica amministrazione è autorizzata a trattare i dati personali delle persone fisiche e giuridiche, previa informativa agli interessati.

Si forniscono, pertanto, le seguenti informazioni.

Il trattamento che si intende effettuare ha ad oggetto anche dati personali ed ha come finalità la concessione di un contributo per il PPU individuato.

Sarà effettuato mediante raccolta su supporto cartaceo e/o informatico con successiva elaborazione informatica ed archiviazione a cura del Responsabile Settore Politiche Sociali, Anna Bonino.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare il soggetto attuatore del progetto.

Il titolare del trattamento dei dati è Comune di Rivarolo Canavese.